

Roilo segretario Cgil a Milano

MILANO Antonio Panzeri lascia il posto di segretario della Camera del Lavoro di Milano a Giorgio Roilo, 56 anni, milanese. Il passaggio di consegne è stato deciso ieri dal direttivo cittadino della Cgil alla presenza del segretario generale della confederazione Guglielmo Epifani. Roilo ha avuto il 90% dei consensi per guidare la più grande camera del lavoro d'Europa, che conta al suo attivo 230 mila iscritti. Panzeri, che dopo otto anni lascia la guida della Cgil milanese (che conta 230 mila iscritti), ha assunto l'incarico di responsabile per le politiche europee della Cgil nazionale, succedendo a Walter Cerfeda nella direzione del Segretariato europeo. Nella sua relazione, il neo segretario si è soffermato sui cambiamenti intervenuti nell'area milanese e nella città di Milano, che perde in competitività rispetto alle altre capitali europee. Una realtà che invecchia e registra significative aree di povertà. E a questo proposito Roilo ha sottolineato l'esigenza di un nuovo sviluppo sostenibile, insieme a quella di una forte azione per l'inclusione sociale. Infine ha accennato ai temi su cui si dovranno concentrare gli sforzi della Cgil milanese: sviluppo dell'occupazione, imprese pubbliche, politica degli orari, la sicurezza nei luoghi di lavoro, l'immigrazione, il riordino dell'assistenza e le politiche territoriali.



Il porto di Livorno

Il ministro nomina d'imperio il commissario. D'Alema: «Un atto arrogante, il governo ha violato la legge»
Lunardi punisce il Porto di Livorno

Luciano De Majo

LIVORNO Il ministro Lunardi mette il porto di Livorno in mano a un commissario, città e regione si preparano ad una lunga battaglia di carte bollate annunciando ricorsi. Da ieri mattina, l'Autorità portuale di Livorno è guidata da Bruno Lenzi, imprenditore portuale livornese di 67 anni, indicato al ministro dalla Camera di commercio livornese e dal Comune di Capraia Isola, mentre la Provincia e il Comune capoluogo avevano puntato su altri candidati, quali Fabio Del Nista, assessore della Margherita, e Franco Mariani, direttore dell'Associazione che raggruppa le compagnie portuali. La Regione Toscana e le istituzioni locali livornesi non hanno gradito la decisione unilaterale del ministro, che ha il

potere di nomina del presidente dell'ente che governa il porto «d'intesa con il Presidente della Regione», secondo la legge. Mancando l'intesa, è scattato un commissariamento che ha scatenato una serie di reazioni all'insegna dell'indignazione. La prima, in ordine di tempo, è stata quella del Presidente della Regione Toscana Claudio Martini, che prima ha annunciato l'immediato ricorso alla Corte costituzionale e poi ha ricordato che la concertazione non dev'essere la materia forte del governo Berlusconi. La stessa cosa è accaduta infatti per il Parco dell'arcipelago toscano, anch'esso commissariato, stavolta dal ministro Matteoli. Lunardi, insomma, pare averla fatta grossa e non solo agli occhi degli amministratori toscani. Il coordinatore della segreteria Ds Vannino Chiti parla di «atto

scandaloso» e, al pari di Martini, ritiene che l'unico atto di saggezza sarebbe «ritirare la nomina» per avviare un percorso di concertazione. La mobilitazione nei Ds arriva insomma ai livelli più alti. Da San Miniato dove ha presentato la Festa regionale toscana dell'Unità, il presidente Massimo D'Alema ha detto che «il governo ha violato la legge che prevede un'intesa con la Regione», ribadendo che «questo è uno stile e un modo di governare non fondato sul rispetto della legge, ma su un uso arrogante del potere». Anche il responsabile economico della Quercia Pierluigi Bersani non usa mezzi termini: «Ne faremo un caso nazionale - ha detto - perché siamo di fronte ad un atto di arroganza senza precedenti. E' un atto illegittimo e un doppio schiaffo alla città di Livorno e alla Regione Toscana».

In città, nel frattempo, il sindaco Gianfranco Lamberti ha annunciato che il Comune ricorrerà al Tar del Lazio ed ha contattato il presidente nazionale dell'Anci, Leonardo Domenici, che ha chiesto di porre all'ordine del giorno della Conferenza unificata Stato-Regioni-Autonomie locali, prevista per lunedì 14 a Roma, la questione del commissariamento del porto di Livorno. Il passaggio di consegne nel quartier generale dell'Autorità Portuale, frattanto, è avvenuto ieri mattina. Il presidente uscente Nereo Marucci e il commissario Bruno Lenzi sono rimasti a colloquio dopo le firme di rito. E da Lenzi sono arrivati segnali di distensione: «Sono un tecnico - ha detto - di politica non m'intendo. E le polemiche legate ad essa non mi interessano. Cerco collaborazione, rispetto tutti e da tutti pretendo rispetto».

Saldi lunghi per salvare la stagione

In molte regioni e città la loro durata è stata raddoppiata. Oggi parte la Lombardia

Luigina Venturelli

MILANO C'è chi deve salvare una stagione commerciale disastrosa e c'è chi deve riempire gli armadi lasciati vuoti da portafogli al verde. Oggi partono i saldi e fra consumatori e commercianti l'atmosfera è quella dell'ultima buona occasione. Il rischio che incombe, infatti, è la stagnazione economica paventata dal presidente di Confcommercio Sergio Billè.

«Il mese di giugno è stato disastroso - commenta il presidente di Federmoda Italia, Renato Borghi - nonostante le temperature favorevoli, il settore dell'abbigliamento e delle calzature ha registrato una flessione media dei ricavi pari al 15%. Il risultato peggiore degli ultimi dieci anni, che ha riguardato non solo i negozi al dettaglio, ma anche la grande distribuzione. Per questo non possiamo che essere ottimisti: ad un periodo di consumi molto trattenuti di solito segue una stagione promozionale effervescente. Un ulteriore momento negativo avrebbe ripercussioni preoccupanti per la categoria, che rimarrebbe priva della liquidità necessaria per rifornire i magazzini per l'autunno-inverno prossimi. D'altronde, se il reddito disponibile non aumenta e la diffidenza delle famiglie non diminuisce, i consumi restano fermi, altre variabili non ci sono. Bisogna incidere su questi due fattori: per questo, in ambito locale, abbiamo chiesto alla Regione Lombardia di convocare un tavolo di confronto sul problema».

Nel frattempo, affinché tutto vada per il meglio, la partenza dei saldi è stata anticipata di una settimana e la loro durata protratta per due mesi, invece dei tradizionali trenta giorni. La prima a cimentarsi nella lotta ai bassi consumi sarà la Lombardia - dove le vendite scontate partono oggi per terminare solo al 2 settembre e dove i negozianti promettono di alzare le serrande anche durante le domeniche di luglio e per tutto il mese di agosto - seguita nell'arco di 15 giorni da tutte le altre regioni.

Buone, dunque, le aspettative dei commercianti. Secondo una ricerca svolta dalla Camera di Com-

IL CALENDARIO DEI SUPER SCONTI	
	Periodo saldi
Abruzzo	15 luglio-28 agosto
Basilicata	10 luglio-10 settembre
Calabria	15 luglio-31 agosto
Campania	20 luglio-10 settembre
Emilia Romagna	20 luglio-20 settembre
Friuli V.G.	10 luglio-30 settembre
Lazio	12 luglio-22 agosto
Liguria	10 luglio-23 agosto
Lombardia	5 luglio-2 settembre
Marche	10 luglio-1 settembre
Molise	15 luglio-14 settembre
Piemonte	10 luglio-30 settembre
Torino	10 luglio-6 agosto
Puglia	15 luglio-15 settembre
Sardegna	8 luglio-8 settembre
Sicilia	12 luglio-10 settembre
Toscana	12 luglio-10 settembre
Umbria	10 luglio-10 settembre
Valle D'Aosta	10 agosto-30 settembre
Veneto	15 luglio-31 agosto
Provincia Bolzano	12 luglio-2 agosto
Provincia Trento	il periodo dei saldi varia da zona a zona
Trento	15 luglio-31 agosto



Fila di acquirenti davanti ad un negozio per l'inizio dei saldi estivi

Massimo Zampetti/Ansa

per il pre-contratto

Scioperi Fiom alla Fincantieri

MILANO Giornata di scioperi e mobilitazione ieri negli stabilimenti Fincantieri, dove la Fiom-Cgil ha aperto una vertenza per ottenere il pre-contratto.

A Palermo, per la prima volta è entrato in sciopero per 4 ore il cantiere navale, con un'adesione - si legge in una nota della Fiom - superiore al 70%. Al cantiere del Muggiano (La Spezia), invece, dove erano previste 8 ore di sciopero per i turnisti e 6 ore per i giornalieri che stanno facendo l'orario estivo, il blocco delle attività è stato totale. Scioperi anche a Genova, nella sede dell'area militare del gruppo, e nel

cantiere di Sestri Ponente. Sempre a Genova, si sono svolte assemblee di lavoratori in sciopero nel cantiere di Riva Trigoso (Sestri Levante). Altri scioperi hanno coinvolto quindi i cantieri navali di Castellammare di Stabia e di Marghera, e lo stabilimento di costruzione di motori navali dell'Isotta Fraschini, a Bari. A Monfalcone, dove era programmato il varo di una nave da crociera, lavoratori hanno srotolato un grande striscione con la scritta «Contratto».

Per la prossima settimana il Coordinamento nazionale Fiom del gruppo Fincantieri ha proclamato altre 5 ore di sciopero con il blocco dello straordinario, ricorda la nota Fiom, aggiungendo che lunedì 7 luglio, in provincia di Bergamo, ci sarà anche una manifestazione di lavoratori in sciopero davanti allo stabilimento di cui è proprietario il presidente della Federmeccanica, Alberto Bombassei.

mercio di Milano, il 50% prevede per questo periodo un aumento delle vendite (del 60% per la grande distribuzione, del 35% per la media e del 45% per la piccola), mentre il 34% prevede un andamento stabile e solo il 16% una diminuzione.

Ma ragioni per ben sperare ci sono anche sul fronte dei consumatori. «Il vantaggio - continua Borghi - è duplice: la scelta fra la merce è ampia, con i magazzini pieni sarà più facile trovare il capo prescelto e della taglia giusta. I commercianti, inoltre, promettono percentuali di sconto molto significative, a prezzi stracciati si potranno trovare molte buone occasioni».

Per coglierle al volo e non prendere fregature, anche quest'anno l'Intesa dei consumatori ha diramato un decalogo per quanti si accingono a fare shopping. Adoc, Adu-sbef, Codacons e Federconsumatori raccomandano di conservare sempre lo scontrino, in caso di sostitu-

zione di quanto comprato, di verificare che si tratti realmente di capi della passata stagione e non di fondi di magazzino, di diffidare dei negozi con vetrine coperte che non consentano di vedere la merce esposta all'interno, di controllare sui cartellini l'indicazione del vecchio e del nuovo prezzo, con la specificazione della percentuale di sconto applicata. Molti di questi buoni consigli sono stati adottati anche da 1.200 imprese di Milano e provincia, che hanno aderito all'iniziativa «Saldi chiari», autoimpegnandosi ad un codice di comportamento. Le regole previste sono: l'obbligo di accettare pagamenti con carta di credito, l'impegno a sostituire i capi difettosi, la possibilità per il cliente di provare gli indumenti esposti. In caso di problemi ci si potrà comunque rivolgere all'Ufficio comunale per il commercio o ai vigili urbani (in Lombardia è inoltre attivo il numero verde 800406810).

RISPARMIO

Raccolta positiva per i fondi comuni

Ancora un mese positivo per i fondi comuni d'investimento. Giugno si chiude infatti con una raccolta netta a +4.150,9 milioni di euro, un risultato che non si registrava dall'ottobre 2001 (+4.296,6 milioni). Nel primo semestre del 2003 la raccolta netta è stata di +20.684,2 milioni. Vola in giugno la raccolta degli obbligazionari, positiva per 3.462,5 milioni, mentre gli azionari registrano un saldo a +178,9 milioni.

MONFALCONE

Varata la nave Caribbean Princess

È stata varata nello stabilimento Fincantieri di Monfalcone la nave da crociera «Caribbean Princess», commissionata dall'armatore Princess Cruises (Gruppo Carnival). La nave (116.000 tonnellate di stazza lorda, lunga 290 metri, larga 36, alta 67) potrà viaggiare alla velocità massima di 23 nodi e sarà in grado di ospitare in 2.190 cabine fino a un massimo di 4.800 persone tra passeggeri ed equipaggio.

A GIUGNO

Richieste record per i bonus casa

Giugno record per le ristrutturazioni agevolate. Le comunicazioni effettuate a giugno sono state 32.391, quasi il doppio rispetto alle 16.331 del giugno 2002. A guidare la classifica delle regioni più affezionate ai lavori di recupero edilizio è la Lombardia con 6.365 comunicazioni, seguita dall'Emilia Romagna (5.083), dal Veneto (4.005) e dal Piemonte (2.892).

UCIMU

Cala l'export dei robot italiani

Anno difficile il 2002 per i produttori italiani di macchine utensili, robot e automazione. Nonostante il consolidamento del terzo posto nella graduatoria mondiale sia per la produzione che per l'esportazione, il settore ha subito una flessione del 5,5% della produzione che ne ha ridotto il valore a 4.378 milioni di euro (4.632 nel 2001). Particolarmente sconcertante il dato sulle esportazioni, scese del 14,8% rispetto al 2001 (da 2.290 a 1.951 milioni di euro).



Da oggi siete ancora più liberi di viaggiare. Con Sandokan

Oggi esce in edicola, fino alla fine di agosto, il nuovo numero di Sandokan, il supplemento viaggi de l'Unità. Sandokan aumenta il numero delle pagine: sedici in più per raccontarvi ancora meglio l'Italia e il mondo.

Sandokan aumenta il numero delle pagine: sedici in più

Liberi di viaggiare con **l'Unità** quotidiano più supplemento euro 3,10 www.sandokan.net